

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

| | |
|------------------------------|--|
| Determinazione | n. DET-AMB-2026-2722 del 19/05/2026 |
| Oggetto | L. 239/2004, D.P.R. 420/1994, D.Lgs. 128/2006, D.P.R. 420/94 e ss.mm.ii.. Società Agricola Santamaria S.r.l., con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via del Rio n. 400 (C.F./P.IVA 01603010404). Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un nuovo stabilimento di stoccaggio di oli minerali (GPL) ad uso agricolo della capacità geometrica complessiva di 50 mc sito in Comune di Forlì (FC) ; Via Bevano n. 18. |
| Proposta | n. PDET-AMB-2026-2878 del 19/05/2026 |
| Struttura/Servizio adottante | Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Forlì-Cesena |
| Responsabile adottante | CRISTIAN SILVESTRONI |

Questo giorno diciannove MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Oggetto: L. 239/2004, D.P.R. 420/1994, D.Lgs. 128/2006, D.P.R. 420/94 e ss.mm.ii.. **Società Agricola Santamaria S.r.l.**, con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via del Rio n. 400 (C.F./P.IVA 01603010404). Autorizzazione all'installazione e all'esercizio di un nuovo stabilimento di stoccaggio di oli minerali (GPL) ad uso agricolo della capacità geometrica complessiva di 50 mc sito in **Comune di Forlì** (FC) – Via Bevano n. 18.

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE

RICHIAMATI:

- il Regio Decreto Legge n. 1741 del 02.01.1933, convertito in Legge n. 367 del 08.02.1934 ed il relativo Regolamento Esecutivo approvato con Regio Decreto n. 1303 del 20.07.1934, che dettano la disciplina di riferimento per le concessioni per la lavorazione ed il deposito degli oli minerali;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 420 del 18 aprile 1994, relativo a "*Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l'installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali*";
- la Legge n. 239 del 23 agosto 2004, relativa a "*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*" che all'art. 1 comma 2 lett. a) stabilisce che:
"le attività di produzione, importazione, esportazione, stoccaggio non in sotterraneo anche di oli minerali, acquisto e vendita di energia ai clienti idonei, nonché di trasformazione delle materie fonti di energia, sono libere su tutto il territorio nazionale nel rispetto degli obblighi di servizio pubblico derivanti dalla normativa comunitaria e dalla legislazione vigente";
e all'art. 1, comma 56, stabilisce che:
"Fermo restando quanto previsto dal comma 2, lettera a), sono attività sottoposte a regimi autorizzativi:
 - l'installazione e l'esercizio di nuovi stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
 - la dismissione degli stabilimenti di lavorazione e di stoccaggio di oli minerali;
 - la variazione della capacità complessiva di lavorazione degli stabilimenti di oli minerali;
 - la variazione di oltre il 30 per cento della capacità complessiva autorizzata di stoccaggio di oli minerali.";
- la Circolare del Ministero della Attività Produttive n. 165 del 07 ottobre 2004, con la quale in relazione ai procedimenti in itinere si stabilisce che:
"Istanze per fattispecie previste dall'art. 1, comma 56 [...] Si tratta di fattispecie per le quali la nuova normativa prevede il regime autorizzativo. Le istanze in itinere verranno trasferite alle Regioni che procederanno a completare l'iter acquisendo i pareri mancanti e provvedendo al rilascio del provvedimento di autorizzazione seguendo la procedura descritta all'art. 5 del D.P.R. n. 420/94 [...]";
- il D.Lgs. 22 febbraio 2006, n. 128 riordina la disciplina relativa all'installazione e all'esercizio degli impianti di riempimento, travaso e deposito di GPL;
- il Decreto Legge n. 5 del 9 febbraio 2012, pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 27 della Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09.02.2012, che all'art. 57 tratta gli aspetti relativi a "*Disposizioni per le infrastrutture energetiche strategiche, la metanizzazione del mezzogiorno e in tema di bunkeraggio*", convertito nella Legge n. 35 del 4 aprile 2012, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 69 della Gazzetta Ufficiale n. 82 del 06.04.2012;

VISTI:

- la Legge Regionale n. 26 del 23 dicembre 2004, relativa a "*Disciplina della programmazione territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*", che all'art. 3 comma 1 lett. d) stabilisce che:
"Le Province esercitano le seguenti funzioni:
[...]
d) tutte le funzioni amministrative in materia di idrocarburi e risorse geotermiche non riservate alla competenza dello Stato e della Regione ed in particolare le funzioni di cui all'articolo 1, comma 56,

della legge 23 agosto 2004, n. 239 (Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia)";

- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale n. 13 del 30 luglio 2015, recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge n. 56 del 7 aprile 2014, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente ed energia;
- in particolare l'art. 17 della L.R. n. 13/2015, per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di energia di cui all'art. 14, comma 1, lettera n), relative a oli minerali e GPL, di cui all'art. 1, comma 56, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e di cui al D.Lgs. n. 128 del 22 febbraio 2006, fatte salve quelle espressamente riservate dallo Stato, sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173, del 21 dicembre 2015, di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti settoriali di depositi di oli minerali e GPL;

CONSIDERATE le "Prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015", fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., recante norme in materia di procedimento amministrativo;

DATO ATTO che:

- Arpae SAE di Forlì-Cesena procede in qualità di autorità competente all'autorizzazione in oggetto in quanto trattasi di stabilimento non individuato come "infrastruttura e insediamento strategico", ai sensi dell'articolo 1, comma 7, lettera i, della legge 23 agosto 2004, n. 239, e nel comma 1, articolo 57 del Decreto legge 9 febbraio 2012 n. 5, le cui autorizzazioni sono rilasciate dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (ex Ministero dello Sviluppo Economico), di concerto con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, d'intesa con le Regioni interessate;
- dal 1° gennaio 2016 le competenze di rilascio di autorizzazione degli impianti di "Oli minerali", in carico alla Provincia di Forlì-Cesena, sono state trasferite ad Arpae – SAE di Forlì-Cesena, ai sensi della legge regionale 30.07.2015, n. 13;

VISTO che con nota datata 07/02/2025 (acquisita agli atti di Arpae con PG/2025/33139 del 20/02/2025), la Società Agricola Santamaria S.r.l. (C.F./ P.IVA 01603010404) con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via del Rio n. 400, ha trasmesso al SAE di Forlì-Cesena la richiesta di autorizzazione all'installazione ed esercizio di un nuovo deposito di oli minerali ad uso agricolo, per lo stabilimento ubicato in Comune di Forlì (FC), via Bevano n. 18, così costituito:

| N° | TIPO DI SERBATOIO DEPOSITO | CARATTERISTICHE SERBATOIO/ LATTINE O FUSTI | CONTENUTO | UNITA' DI MISURA (MC/KG) | QUANTITA' DA AUTORIZZARE |
|---|----------------------------|--|-----------|--------------------------|--------------------------|
| DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO AGRICOLO | | | | | |
| 1 | SERBATOIO | METALLICO INTERRATO | GPL | MC | 12,50 |
| 2 | SERBATOIO | METALLICO INTERRATO | GLP | MC | 12,50 |
| 3 | SERBATOIO | METALLICO INTERRATO | GPL | MC | 12,50 |

| | | | | | |
|--|-----------|---------------------|-----|-----------|--------------|
| 4 | SERBATOIO | METALLICO INTERRATO | GPL | MC | 12,50 |
| CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA | | | | MC | 50,00 |

con allegata la seguente documentazione:

- Istanza su modulistica di Arpae,
- Visura Ordinaria della Camera di Commercio,
- Estratto della Visura Catastale dal sito SISTER dell'Agenzia delle Entrate attestante la proprietà delle particelle in cui ricade il deposito,
- Documentazione Antimafia,
- Relazione Tecnica del deposito,
- Planimetria del deposito oli,
- Pianta e sezioni deposito oli,
- Localizzazione del deposito su base CTR scala 1:5.000 ed estratto delle Coordinate,
- Scheda di sicurezza,
- Documentazione VVF;

CONSIDERATO che l'attività svolta dalla Società Agricola Santamaria S.r.l. (C.F./P.IVA 01603010404), rientra tra le tipologie soggette ad autorizzazione secondo quanto previsto dalla Legge 23 agosto 2004, n. 239 all'art. 1, comma 56, lett. a);

DATO ATTO CHE, in seguito alle seguenti verifiche effettuate, dall'esito dell'istruttoria è emerso che:

- trattasi di solo "deposito oli minerali", in particolare di GPL e non di "lavorazione oli minerali";
- la Società Agricola Santamaria s.r.l., come da Estratto della Visura Catastale dal sito SISTER dell'Agenzia delle Entrate è proprietaria dell'area su cui deve realizzarsi il deposito;
- è stata presentata la scheda di sicurezza per il Gas di Petrolio Liquefatto (GPL), contenente l'identificazione del prodotto, gli usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati, le informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza, la classificazione della sostanza, gli elementi dell'etichetta ecc...;
- la Società Agricola Santamaria S.r.l. con sede legale in via del Rio n. 400 del Comune di Cesena è autorizzata con provvedimento di Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione dirigenziale DET-AMB-2021-4787 del 28/09/2021 e s.m.i., rilasciata a seguito di riesame, per la gestione dell'installazione denominata "Dismano" di cui al punto 6.6 lettera a) dell'allegato VIII del D.Lgs. n. 152/06 Parte II Titolo III-bis, sita in via Bevano n. 18 del Comune di Forlì;
- dalla Relazione tecnica emerge che per l'attività sono già presenti 2 serbatoi di GPL di capacità 12,5 mc ciascuno e che per esigenze produttive si richiede l'installazione di altri 2 serbatoi di GPL di capacità 12,5 mc ciascuno per una capacità geometrica totale di 50 mc. I serbatoi dotati di tutti gli accessori e sistemi di sicurezza saranno interrati e appoggiati su una platea di cemento armato. Nelle zone circostanti l'insediamento del deposito per un raggio di 100 metri non sono presenti edifici di civile abitazione. I serbatoi vengono riempiti a mezzo autocisterna e dal deposito il gas viene immesso in una condotta di distribuzione alla pressione di 0,5 bar;
- per due serbatoi di GPL di capacità di 12,5 mc ciascuno, è in essere la pratica dei VVF n. 42770, rinnovata in data 25.11.2019, mentre in data 24/07/2024 è stata presentata al Comando Provinciale Vigili del Fuoco Forlì-Cesena la Richiesta di Valutazione del progetto per altri due depositi di GPL di capacità di 12,5 mc ciascuno, ai sensi dell'art 3 del D.P.R. 151/2001 (prot. 12264 del 24/07/2024), per il quale il Comando ha espresso parere definitivo favorevole datato 23/08/2024 (protocollo dipvff.COM-FC.REGISTRO UFFICIALE.U.0013897 del 26-08-2024);

CONSIDERATO che l'Unità Sanzioni e Autorizzazioni Ambientali Specifiche del SAE di Forlì-Cesena, completata la fase di verifica di completezza dell'istanza, e valutata positivamente la documentazione presentata, con nota PG/2025/37745 del 26/02/2025, ha inviato a:

- Agenzia delle Dogane e Monopoli di Forlì-Cesena,
- Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena,
- Comune di Forlì: Servizio Ambiente ed Urbanistica e Servizio Edilizia e Sviluppo Economico,
- Arpae – Area Prevenzione Ambientale Est Servizio Territoriale di Forlì-Cesena,
- Società Agricola Santamaria S.r.l.,

la comunicazione di avvio del procedimento e richiesta di pareri ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 420/1994, al fine del rilascio della determinazione di autorizzazione per l'installazione di un nuovo stabilimento di stoccaggio di oli minerali ad uso agricolo;

DATO ATTO che:

- il Comune di Forlì con nota del 04/04/2025 protocollo 40545/25, (acquisita al protocollo di Arpae con PG/2025/64616) ha trasmesso il proprio parere contenente le richieste di chiarimenti ed integrazioni del Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente Gestione delle Politiche Ambientali, come di seguito riportate:
 1. *qualora sia necessario acquisire il parere edilizio-urbanistico di tutte le cisterne interrato (n.2 preesistenti e n. 2 di progetto), occorre integrare gli elaborati grafici e descrittivi delle cisterne preesistenti indicando le distanze da fabbricati, confini, linee elettriche e linee ferroviarie;*
 2. *verifica del rispetto di 10 mt fra pareti/fronti finestrati di edifici destinati ad altri usi;*
 3. *chiarimenti in merito al rispetto dell'art. 4.7.21 del RUE vigente parte prima;*
 4. *documentazione fotografica dello stato di fatto ed inserimento paesaggistico dell'intervento;*
- Arpae SAE di Forlì-Cesena, con nota PG/2025/67725 del 09/04/2025 ha trasmesso alla Società Agricola Santamaria S.r.l. la richiesta di integrazioni del Comune di Forlì, sospendendo i tempi del procedimento;
- la Società Agricola Santamaria S.r.l. ha chiesto ad Arpae SAE di Forlì-Cesena, con note acquisite agli atti con PG/2025/85545 del 08/05/2025, PG/2025/127580 del 15/07/2025 e PG/2025/157665 del 05/09/2025, tre proroghe per la presentazione delle integrazioni richieste in data 09/04/2025, concesse da Arpae rispettivamente con note PG/2025/87464 del 12/05/2025, PG/2025/131076 del 21/07/2025 e PG/2025/159517 del 09/09/2025;
- a seguito delle suddette richieste di proroghe da parte della Società Agricola Santamaria s.r.l., concesse da Arpae SAE di Forlì-Cesena, i tempi del procedimento sono rimasti sospesi fino al 09/12/2025;
- in data 12/12/2025, con nota assunta al protocollo di Arpae al PG/2025/220232, la Società Agricola Santamaria S.r.l. ha provveduto ad inviare le integrazioni richieste con nota del 09/04/2025, precisando che:

“[omissis]

In riferimento alla pratica in oggetto, presentata in data 07/02/2025 e alla successiva richiesta di integrazioni ricevuta in data 09/04/2025, si trasmettono, con la presente, le seguenti integrazioni:

 - 1) *Documentazione con lettera di accompagnamento e relazione descrittiva per la risposta ai 4 punti richiesti come integrazione dal comune di Forlì; si faccia riferimento a tutti i documenti con il prefisso URB-*
 - 2) *Elaborati ARPAE_TAV1, TAV_1_IA_REV, TAV_2_IA_REV riportanti le nuove posizioni dei serbatoi rispetto agli elaborati presentati nella prima richiesta. [omissis]”;*
- a seguito della verifica delle integrazioni fornite dalla Ditta è emerso che, poiché l'area limitrofa all'insediamento ricade all'interno delle fasce di tutela dei corsi d'acqua, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, al fine di evitare che l'installazione dei due nuovi serbatoi ricadesse in area assoggettata a vincolo paesaggistico, la Società Santamaria S.r.l., ha predisposto gli elaborati ARPAE_TAV1, TAV_1_IA_REV, TAV_2_IA_REV riportanti le nuove posizioni dei serbatoi rispetto agli elaborati presentati in fase di istanza;

- in data 16/12/2025 questa Arpae SAE di Forlì-Cesena, con nota acquisita agli atti con PG/2025/223509, ha provveduto ad inoltrare a tutti gli enti chiamati ad esprimersi all'interno del procedimento le integrazioni presentate dalla Società Agricola Santamaria S.r.l. e ha richiesto di inviare il parere di rispettiva competenza, in relazione alle modifiche apportate al progetto di cui all'oggetto entro 40 gg dal ricevimento delle integrazioni, tenendo conto delle nuove posizioni dei serbatoi rispetto a quanto presentato in fase di istanza con nota acquisita agli atti di Arpae SAE con PG/2025/33139 del 20/02/2025;
- i termini del procedimento hanno ripreso a decorrere dal 09/12/2025;

DATO ATTO che, nel corso del procedimento Arpae SAE di Forlì-Cesena ha ricevuto i seguenti pareri favorevoli con condizioni e prescrizioni:

A. ADM, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, DT VI – Emilia Romagna e Marche, Ufficio delle Dogane di Forlì Cesena, protocollo Prot. n. 5661 del 09/04/2025 (acquisito agli atti di Arpae con PG/2025/68260 del 10/04/2025):

[...]

La società Agricola Santamaria S.r.l., dispone già dal 2015 di autorizzazione rilasciata da quest'Ufficio per lo stoccaggio di GPL utilizzato in impianti centralizzati per usi industriali, in due serbatoi di capacità pari a MC 12,5 cadauno (per complessivi MC 25).

In proposito, tenuto conto delle vigenti disposizioni fiscali che regolano l'attivazione e l'esercizio dei depositi privati di prodotti energetici ed avuto riguardo al solo profilo tecnico-fiscale, quest'Ufficio esprime Parere Favorevole all'ampliamento del deposito.

La società Agricola Santamaria S.r.l., in caso di esito positivo dell'iter autorizzativo, nel rispetto della normativa in materia di accise, con particolare riferimento a quanto previsto dai commi 2 e 4 dell'art. 25 del Decreto Legislativo 26/10/1995 n 504 e, s.m.i (T.U.A.), dovrà richiedere a quest'Ufficio il rilascio della licenza di esercizio prevista per i depositi con capacità di stoccaggio superiore a 25 MC. [...];

B. Arpae – Area Prevenzione Ambientale Est Servizio Territoriale di Forlì-Cesena, protocollo interno PG/2025/157462 del 04/09/2025:

[...]

Il progetto in esame prevede l'installazione di 4 serbatoi metallici interrati per GPL da mc. 12,5 cad. per un totale di 50 mc. di cui 2 serbatoi da mc. 12,5 già preesistenti.

I serbatoi saranno installati in aree a cielo libero, come si evince dalla planimetria Tavola 1, posti alle distanze di sicurezza previste e le aree saranno recintate.

I serbatoi da interrare sono verniciati con resine epossidiche al fine di proteggerli dalla corrosione e saranno posati ed ancorati ad una platea in cemento armato per prevenire spostamenti verso l'alto dovuti ad eventi sismici o altro.

I componenti dei serbatoi saranno contenuti all'interno di un pozzetto stagno chiuso da apposito coperchio al fine di preservarli dagli agenti atmosferici.

La manutenzione dei serbatoi verrà eseguita ogni 10 anni al fine di verificare le condizioni di tenuta.

Visto quanto sopra, per competenza, non si rilevano elementi ostativi all'accoglimento della presente istanza.”

C. Comune di Forlì - Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente - Unità Ambiente, protocollo 9628 del 27/01/2026 (acquisito agli atti di Arpae SAE con PG/2026/16291 del 28/01/2026):

[...]

il Comune di Forlì trasmette in allegato il parere di competenza PG 6357/2026 del Servizio Edilizia.

[...]

Vista la documentazione agli atti;

Visto il parere espresso dal responsabile del procedimento edilizio in data 14/01/2026;

Si esprime parere favorevole all'ammissibilità dell'intervento indicato in premessa con le seguenti prescrizioni:

1. l'intervento è subordinato alla presentazione di una S.C.I.A., ai sensi dell'art. 13, comma, 1 lettera f della L.R.15/2013 e s.m.i.;
2. dovrà essere rispettato l'art. 4.7.21 delle NTA di RUE riguardante i "Serbatoi interrati per il contenimento di prodotti pericolosi";
3. dovranno essere rispettate le norme di settore;
4. dovranno essere rispettati i seguenti artt. delle norme di PSC:
 - art. 36 - Zona A - Territorio comunale in area a potenzialità archeologica del territorio (dovrà essere acquisito il parere archeologico);
 - art. 45 - Settori specifici per la valutazione di compatibilità dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea (Settore 4);
 - art. 32 - Aree di potenziale allagamento - art. 6 del PSRI riguardante il tirante idrico;
 - art. 33 - Invarianza idraulica: compensazioni idrauliche necessarie per le trasformazioni territoriali;
 - art. 31 - dovrà essere acquisita l'autorizzazione paesaggistica in sanatoria per il serbatoio esistente essendo il medesimo all'interno delle fasce di tutela dei corsi d'acqua, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Documentazione valida pervenuta con pg 150955 del 17/12/2025:

- 0_TestoEmail.pdf
- 1_Integrazioni_OLI_MINERALI_DISMANO_dic_2025_signed.pdf
- 2_URB_Documentazione_fotografica.pdf
- 3_URB_Relazione_Esplicativa.pdf
- 4_URB_Ricevuta_Consegna_Richiesta_Paesaggistica_in_Sanatoria.pdf
- 5_URB_Ricevuta_Consegna_Richiesta_Paesaggistica_in_Sanatoria.pdf.p7m
- 6_URB_Elaborato_Grafico.pdf.p7m
- 7_-_Trasmissione_integrazioni_e_ripresa_termini_procedimento_firmato_timbrato.pdf
- 7_URB_Fotoricostruzione.pdf.p7m
- 8_URB_Fotoricostruzione.pdf
- 9_ARPAE_TAV1.pdf
- 10_URB_Documentazione_fotografica.pdf.p7m
- 11_URB_Lettera_Integr_Chiarimenti_Urbanistica.pdf.p7m
- 12_URB_Ricevuta_Consegna_Richiesta_Parere_Archeologico.pdf.p7m
- 13_URB_Ricevuta_Consegna_Richiesta_Parere_Archeologico.pdf
- 14_URB_Elaborato_Grafico.pdf
- 15_URB_Lettera_Integr_Chiarimenti_Urbanistica.pdf
- 16_TAV_1_IA_REV.pdf
- 17_TAV_2_IA_REV.pdf
- 18_URB_Relazione_Esplicativa.pdf.p7m";

D. Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, protocollo dipvvf.COM-FC.REGISTRO UFFICIALE.U.0013897 del 26-08-2024 (parere trasmesso in sede di

istanza dalla Società Agricola Santamaria S.r.l. con nota PG/2025/33139 del 20/02/2025 e confermato per le vie brevi tramite email in data 07/05/2026 dal Comando dei VVF):

“In relazione all’istanza in oggetto ricevuta con prot. 12264 del 24/07/2024 per le seguenti attività soggette:

| | |
|-------|--|
| 4.5.B | <i>Depositi di GPL (serbatoi fissi da 5 a 13 mc)</i> |
| 4.5.B | <i>Depositi di GPL (serbatoi fissi da 5 a 13 mc)</i> |

questo Comando esprime parere definitivo favorevole per quanto di competenza alla realizzazione del progetto antincendio, alle seguenti condizioni:

Prima di avviare l’esercizio dell’attività, il responsabile è tenuto a presentare segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) presso questo Comando, ai sensi dell’art. 4 del DPR 151/11. Ogni modifica delle strutture o degli impianti, oppure delle condizioni di esercizio dell’attività, che comporti una modifica delle preesistenti condizioni di sicurezza antincendio, obbliga il responsabile dell’attività a riavviare le procedure di cui agli artt. 3 o 4 del DPR 151/11. [...]”;

CONSIDERATO che per la gestione in via definitiva del deposito di stoccaggio di oli minerali in oggetto nella nuova configurazione richiesta risulta pertanto necessario che la Società MWM S.r.l. richieda il relativo collaudo, ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 429/94;

ACCERTATO che il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori pari a € 320,00, dovuti ai sensi dell’art. 12.9.64 del “Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia-Romagna” approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 dell’8 gennaio 2016 e revisionato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 926 del 5 giugno 2019, mediante pagamento del bollettino pagoPA effettuato in data 05/03/2025;

DATO ATTO del seguente iter istruttorio relativo alla documentazione antimafia:

- la dichiarazione sostitutiva di certificazione da parte dei soggetti di cui all’art. 85 del D.Lgs n. 159/2011, della Società Agricola Santamaria s.r.l., inerente la documentazione antimafia, acquisita agli atti Arpae SAE con PG/2025/33139 del 20/02/2025;
- la richiesta del SAE di Forlì-Cesena alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) della Comunicazione Antimafia, Prot. n. PR_FCUTG_Ingresso_0016173_20250303, relativa alla Società Agricola Santamaria S.r.l. effettuata in data 03/03/2025;
- preso atto del decorso del termine di legge in assenza di comunicazione in merito alle verifiche antimafia, ai sensi dell’art. 87 del D.Lgs. n. 159/2011, da parte della Prefettura di Forlì-Cesena per la Società Agricola Santamaria S.r.l., accertata l’impossibilità da parte di Arpae di condurre gli accertamenti antimafia con modalità alternative e di acquisire aliunde la comunicazione antimafia, considerata la necessità della scrivente Amministrazione di pervenire alla conclusione del procedimento amministrativo in essere;
- dato atto che, sulla base di quanto sopra esposto, sono stati assolti gli obblighi derivanti dalle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159, inerenti la documentazione antimafia;

VISTA l’istruttoria positiva di Arpae SAE di Forlì-Cesena riguardo la documentazione presentata dalla ditta Società Agricola Santamaria S.r.l. con nota PG/2025/33139 del 20/02/2025, successivamente integrata con nota PG/2025/220232 del 12/12/2025;

RITENUTO, pertanto, che sussistano le condizioni per poter procedere al rilascio dell’autorizzazione alla Società Agricola Santamaria S.r.l. per l’installazione e l’esercizio di un nuovo stabilimento di deposito oli minerali (GPL), ad uso agricolo, come precedentemente descritto in apposita tabella, con Capacità Geometrica complessiva di mc 50;

DATO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 420 del 18.04.1994 e s.m.i., per il presente procedimento viene individuato, come termine per la sua conclusione, mesi sette dalla data dell'istanza completa;

CONSIDERATO che la presente determina per l'autorizzazione e l'esercizio di un nuovo stabilimento di stoccaggio di oli minerali (GPL) ad uso agricolo, per lo stabilimento ubicato in via Via Bevano n. 18, Comune di Forlì (FC), della Società Agricola Santamaria S.r.l., C.F./P.IVA 01603010404, con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via del Rio n. 400, ai sensi delle normative L. 239/2004, D.P.R. 420/1994, si dovrà concludere, con l'effettuazione del collaudo di competenza di questo SAE, tramite la Commissione di collaudo nominata con Determina Dirigenziale DET-AMB-2021-4407 del 06/09/2021;

CONSIDERATO che per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nella presente determina, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle normative vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi;

RICHIAMATE:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2025-151 del 04.12.2025 "Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", con cui a decorrere dal 01.03.2026, il Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) assume la denominazione di Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia (SAE);
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2026-7 del 28.01.2026 "Revisione dell'Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 68/2025. Approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna";
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13.03.2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2024-364 del 17.05.2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2026-27 del 26.02.2026 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Elena Montepaone l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena;

VISTA la nota di Arpae PG/2026/38717 del 02/03/2026 con la quale la Dirigente del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena ha disposto l'assegnazione, alla Dott.ssa Roberta Brunelli la responsabilità dei procedimenti inerenti gli oli minerali;

ATTESO che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

VISTA la proposta del provvedimento, acquisita in atti, resa dalla responsabile del procedimento, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta della responsabile del procedimento

DETERMINA

sulla base di quanto sopra esposto, parte integrante della presente determinazione:

- 1. DI AUTORIZZARE**, ai sensi dell'art. 1 comma 56 lettera a) della L. 239/2004 e s.m.i. e del R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, la Società Agricola Santamaria S.r.l., C.F. e P.IVA 01603010404, con sede legale in Comune di Cesena (FC), Via del Rio n. 400 in qualità di proprietaria degli immobili e gestore

dell'impianto, all'installazione ed all'esercizio di un deposito di oli minerali (GPL) ad uso agricolo della capacità geometrica complessiva di 50 mc, sito in Comune di Forlì (FC), Via Bevano n. 18, così costituito:

| N° | TIPO DI SERBATOIO DEPOSITO | CARATTERISTICHE SERBATOIO/ LATTINE O FUSTI | CONTENUTO | UNITA' DI MISURA (MC/KG) | QUANTITA' DA AUTORIZZARE |
|---|----------------------------|--|-----------|--------------------------|--------------------------|
| DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO AGRICOLO | | | | | |
| 1 | SERBATOIO | METALLICO INTERRATO | GPL | MC | 12,50 |
| 2 | SERBATOIO | METALLICO INTERRATO | GLP | MC | 12,50 |
| 3 | SERBATOIO | METALLICO INTERRATO | GPL | MC | 12,50 |
| 4 | SERBATOIO | METALLICO INTERRATO | GPL | MC | 12,50 |
| CAPACITÀ GEOMETRICA COMPLESSIVA | | | | MC | 50,00 |

2. DI SUBORDINARE l'autorizzazione oli minerali al rispetto da parte della Società Agricola Santamaria S.r.l. delle prescrizioni impartite dagli Enti contenute nei pareri sotto elencati:

- A. **ADM, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, DT VI – Emilia Romagna e Marche, Ufficio delle Dogane di Forlì Cesena**, protocollo Prot. n. 5661 del 09/04/2025 (acquisito agli atti di Arpae con PG/2025/68260 del 10/04/2025), Parere di competenza;
- B. **Arpae – Area Prevenzione Ambientale Est Servizio Territoriale di Forlì-Cesena**, protocollo interno PG/2025/157462 del 04/09/2025, Parere di competenza;
- C. **Comune di Forlì - Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente - Unità Ambiente**, protocollo 9628 del 27/01/2026 (acquisito agli atti di Arpae SAE con PG/2026/16291 del 28/01/2026), Parere di competenza del Servizio Ambiente ed Urbanistica e del Servizio Edilizia e Sviluppo Economico;
- D. **Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena**, protocollo dipvvf.COM-FC.REGISTRO UFFICIALE.U.0013897 del 26-08-2024 (parere confermato per le vie brevi tramite email in data 07/05/2026), Parere di competenza e Valutazione Progetto art. 3 DPR n. 151/2011;

3. DI STABILIRE che di stabilire che la Società Agricola Santamaria S.r.l. debba comunicare ad Arpae SAE - Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì-Cesena, Arpae – Area Prevenzione Ambientale Est Servizio Territoriale di Forlì-Cesena (P.E.C. forlicesena@pec.arpae.it), al Comune di Forlì - Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente - Unità Ambiente (PEC comune.forli@pec.comune.forli.fc.it), al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena (PEC com.forli@cert.vigilfuoco.it), all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, DT VI – Emilia Romagna e Marche, Ufficio delle Dogane di Forlì Cesena (PEC uadm.romagna2@pec.adm.gov.it):

- **entro 1 anno** dal rilascio della presente autorizzazione, la data di inizio lavori;
- **contestualmente alla comunicazione della data di inizio lavori**, di cui al punto precedente, la ditta dovrà dare evidenza di aver presentato la S.C.I.A., ai sensi dell'art. 13, comma, 1 lettera f della L.R.15/2013 e s.m.i., di aver ottenuto il parere archeologico e di aver acquisito l'autorizzazione paesaggistica in sanatoria per il serbatoio esistente, essendo il medesimo all'interno delle fasce di tutela dei corsi d'acqua, ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come richiesto dal parere condizionato rilasciato dal Comune di Forlì - Servizio Pianificazione Urbanistica e Politiche per l'Ambiente - Unità Ambiente, protocollo 9628 del 27/01/2026;
- **entro 3 anni** dalla data di inizio lavori, la conclusione dei lavori;

con possibilità di proroga, previa richiesta presentata entro i termini sopra indicati;

4. DI DARE ATTO che:

- al fine di condurre in via definitiva la gestione del nuovo impianto autorizzato con la presente determina, fatti salvi gli adempimenti ambientali e di sicurezza, codesta società, **entro 6 mesi dalla conclusione dei lavori, debba presentare a questa Arpae SAE di Forlì-Cesena domanda di collaudo**, unitamente alla eventuale richiesta di esercizio provvisorio, che verrà effettuato da apposita Commissione di collaudo, ai sensi dell'art. 11 del DPR 18.04.1994, n. 420, nominata con Determina Dirigenziale DET-AMB-2021-4407 del 06/09/2021;
- l'esito positivo del collaudo, opportunamente comunicato da Arpae SAE di Forlì-Cesena, dovrà essere conservato unitamente al presente atto, in quanto ne perfezionerà l'esecutività in relazione all'esercizio dell'impianto;

5. DI DARE ATTO che la presente autorizzazione, ai sensi della L. 239/04 e s.m.i. ed alla luce dei relativi chiarimenti contenuti nella Circolare del Ministero delle Attività Produttive n. 165 del 7 ottobre 2004, si intende rilasciata a tempo indeterminato, fatte salve le disposizioni vigenti in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza, di prevenzione incendi e di demanio marittimo;

6. DI DARE ATTO che la presente autorizzazione ha valore esclusivamente ai fini di quanto specificato nella Legge 23 agosto 2004, n. 239 e non esonera la Società titolare della stessa da ogni successivo adempimento di legge a fini edificatori, ambientali, sanitari, fiscali, di sicurezza e di prevenzione incendi, nonché eventuali successivi adempimenti di competenza di Arpae SAE di Forlì-Cesena;

7. DI STABILIRE che copia del presente atto verrà trasmessa alla società richiedente, all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Forlì-Cesena, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Forlì-Cesena, al Comune di Forlì e al Area Prevenzione Ambientale Est Servizio Territoriale di Forlì-Cesena di Arpae, per gli adempimenti di rispettiva competenza;

8. DI DARE ATTO che l'Area Prevenzione Ambientale Est Servizio Territoriale di Forlì-Cesena esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nella presente determina e che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae e agli altri soggetti competenti in materia ambientale;

9. DI DARE ATTO che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971, n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

10. DI DARE ATTO che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae;
- ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile dell'Area Autorizzazioni ambientali e Energia dell'Area Est.

Il Titolare dell'incarico di funzione
"Sanzioni ed Autorizzazioni Ambientali Specifiche (FC)"
del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di Forlì Cesena
Dr. Cristian Silvestroni*

*Firmata elettronicamente secondo le norme vigenti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.